

Sabato e domenica a Premolo L'intera diocesi unita nel ricordo di don Seghezzi

Le preghiere in tutte le Parrocchie

La segreteria intitolata al «Servo di Dio don Antonio Seghezzi» sta ultimando i preparativi in vista dell'apertura ufficiale delle celebrazioni per il 50.º anniversario della morte di don Antonio Seghezzi. Numerosissime le persone che hanno telefonato all'Azione Cattolica di Bergamo (tel. 035/23.92.83) per segnalare la loro partecipazione al pellegrinaggio diocesano che si terrà sabato 20 maggio alle ore 20 a Premolo.

Anche la Messa solenne di domenica 21 maggio richiamerà a Premolo numerosi fedeli desiderosi di rendere omaggio al Servo di Dio a cinquant'anni dal suo martirio a Dachau. Per questa celebrazione, sono stati invitati in modo particolare i sindaci dei Comuni che hanno una via o una piazza intitolata a don Antonio Seghezzi. Sono infatti ventuno, fino ad oggi, i Comuni nella Bergamasca che hanno dedicato una via o una piazza alla memoria del Servo di Dio: Albino, Almè, Almenno S. Bartolomeo, Ambrogio, Bagnatica, Bergamo, Brembate, Cisano Bergamasco, Dalmine, Fiorano, Gazzaniga, Ghiale di Bonate Sopra, Martinengo, Ponte S. Pietro, Premolo, Prezezzo, Seriate, Spirano, Stezzano, Teigate, Treviso.

Per fare in modo che l'intera Chiesa diocesana diventi comunità orante attorno a don Antonio Seghezzi nel giorno della sua morte, in accordo con l'Ufficio Liturgico diocesano si suggeriscono due intenzioni da inserire nelle preghiere dei fedeli delle celebrazioni eucaristiche di domenica 21 maggio:

* Per il servo di Dio don Angelo Seghezzi nel 50.º anniversario della sua morte nel campo di concentramento di Dachau, perché la sua sanità possa essere piena-

mente riconosciuta nella Chiesa e la sua intercessione continui ad accompagnare anche oggi i giovani nel loro cammino di crescita per una vera pienezza di vita, preghiamo.

* Per la nostra comunità parrocchiale, perché sappia essere una fraternità di persone che, come don Antonio Seghezzi, testimoniano in modo credibile Gesù Cristo anche nelle situazioni più difficili e contraddittorie della storia attuale, preghiamo.

Chi intendesse partecipare al pellegrinaggio di sabato 20 maggio in occasione del 50.º anniversario della morte del Servo di Dio don Antonio Seghezzi è pregato di segnalare entro oggi, giovedì 18 maggio, telefonando all'Azione Cattolica di Bergamo (tel. e fax 035/23.92.83) oppure alla Segreteria di Premolo (tel. e fax 035/70.35.10).

Per favorire la fase organizzativa, si prega di comunicare il numero dei partecipanti al pellegrinaggio e il mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere Premolo. È bene arrivare a Premolo prima delle ore 19 per consentire una sistemazione ordinata delle macchine e dei pullman e per avere il tempo di mangiare dei panini al posto di ristoro. All'esaurimento dei posti a Premolo, è previsto un bus-navetta che accompagnerà i pellegrini dal parcheggio a Premolo ad intervalli di dieci minuti. Sia prima che dopo il pellegrinaggio saranno aperti la chiesa e il cimitero di Premolo, dove sarà possibile visitare la tomba del Servo di Dio.

Saranno inoltre a disposizione le copie di tutte le pubblicazioni riguardanti don Antonio Seghezzi e, in particolare, saranno disponibili in anteprima i due volumi degli «Scritti Editi 1937-1943».

La conclusione della veglia è prevista per le ore 21.30.

Un banchetto-comizio sul Sentierone Referendum, parte oggi la campagna per il voto

Il comitato per il sì al referendum sulla legge Mammì apre la campagna referendaria verso l'appuntamento dell'11 giugno quando, insieme ad altri numerosi quesiti, i cittadini italiani saranno invitati a indicare il futuro della nostra televisione.

Il Comitato — afferma un comunicato del portavoce, Rocco Artifoni — terrà un banchetto-comizio sul Sentierone dalle 17 alle 19 di oggi. I giornalisti sono invitati alle 18 per un incontro con gli esponenti del Comitato (formato da numerose associazioni e partiti) sugli obiettivi del referendum.

«Il Comitato — aggiunge la nota — rilancia inoltre la ri-

chiesta del Comitato nazionale di un contributo alle spese della campagna referendaria: "1000 lire per ogni sì". L'obiettivo è di raccogliere 1000 lire non solo dagli 11.000 cittadini che lo scorso anno sottoscrissero la richiesta di referendum, ma anche da tutti i democratici convinti che occorra dare un contributo anche in denaro, visto che il partito avversario è assolutamente ben fornito sotto questo aspetto. I contributi possono essere versati sul ccp 13253240 con la causale "Comitato per il sì". Per ogni informazione i cittadini possono chiamare, oltre la sede del Comitato, il numero verde 144.151.201».

Più di mille persone alla presentazione della struttura a Villa Camozzi Un vanto per Bergamo il Centro di ricerca sulle malattie rare

Autorità e aderenti a numerosi enti alla cerimonia - Il prof. Silvio Garattini ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa del «Mario Negri»

«Non c'è modo migliore per promuovere il progresso della medicina di quello di investire la nostra intelligenza nella scoperta delle leggi fondamentali della natura, affrontando con metodo scientifico lo studio delle malattie rare»: questa frase pronunciata più di 300 anni fa da William Garvey riassume in modo sintetico ma completo le motivazioni che hanno spinto l'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» a dar vita al Centro di ricerche cliniche per le malattie rare («Aldo e Cele Daccò»), che ha sede a Ranica nella splendida ottocentesca Villa Camozzi e i cui restauri sono terminati nei giorni scorsi, dopo tre anni di lavori.

Martedì sera l'imponente struttura — occupa una superficie coperta di 8.000 metri quadri, circondata da un parco di 60.000 metri quadri — è stata presentata ai soci del club di servizio bergamaschi, che hanno sostenuto il progetto di costruzione condividendo le motivazioni di alcuni benefattori privati italiani e stranieri e dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, della Banca Provinciale Lombarda di Bergamo, del Banco Lariano di Como — insieme consentirono nel 1986 l'acquisto di Villa Camozzi — e della Cariplo di Milano, finanziatrice delle spese per le apparecchiature scientifiche.

Alla cerimonia di presentazione erano presenti più di mille persone, soci del club di servizio — Aidda, Donne e Società, Fidapa, Inner Wheel, Kiwnis, Lions, Leo, Panathlon, Rotary, Round Table, Soroptimist, Triskeles — e numerose autorità cittadine, tra le quali il Prefetto Domenico Di Gioia e il Questore Vincenzo Romano. Grazie al contributo di alcuni sponsor del settore della ristorazione e dell'Istituto Alberghiero di San Pellegrino, è stato allestito un imponente banchetto, al quale i soci del club hanno aderito versando la quota di 50 mila lire a testa. Il ricavato, più di cinquanta milioni, verrà utilizzato per l'arredo delle stanze di degenza — circa 30 posti — ed è stato consegnato al termine della serata al professor Silvio Garattini, direttore del Centro di ricerche «Aldo e Cele Daccò», da Daniela Guadalupi, presidente del Soroptimist International d'Italia e del comitato organizzatore dell'iniziativa.

«Se Mario Negri fosse qui sarebbe contento di vedere realizzati i suoi sogni — ha detto rivolto ai presenti Garattini, ricordando la generosa figura milanese che permise con un forte lascito, a partire dal 1960, di dar vita all'Istituto di ricerche che porta il suo nome — grazie alla generosità di molti». Garattini ha poi rivolto un appello a Bergamo e alla sua provincia, perché rendano partecipi nel sostenere gli onerosi costi di manutenzione della struttura, dopo che la città ha latitato



Due istantanee colte durante la manifestazione svoltasi a Villa Camozzi di Ranica.

nell'appoggiare la realizzazione del Centro, costato quasi 25 miliardi. «La ricerca è internazionale, altrimenti non è ricerca — ha proseguito Garattini — e Villa Camozzi rappresenta un importante punto di riferimento per la

cultura scientifica. La città dovrà ora valorizzare questo Centro». Particolarmente emozionante poi l'attimo in cui il professor Garattini ha salutato la signora Cele, moglie dell'industriale milanese Aldo Daccò, con un abbraccio sentito, un gesto spontaneo come segno di riconoscimento per il fondamentale contributo che i coniugi Daccò hanno elargito a favore di Villa Camozzi.

Andrea Valesini

Tragico gesto di una donna a Capriate

TREZZO D'ADDA — Tragico gesto ieri pomeriggio a Trezzo d'Adda. Verso le 15.10, sul ponte dell'Adda che unisce Capriate S. Gervasio con Trezzo, i passanti hanno notato una giovane donna che si è avvicinata al parapetto e con un balzo lo ha scalcato precipitando nel vuoto da un'altezza di 45 metri, per finire nell'acqua del fiume Adda.

Numerose le persone che hanno assistito all'insano gesto della donna, le quali hanno dato subito l'allarme. Alle 15.40 i Vigili del fuoco e i Carabinieri della locale stazione di Trezzo d'Adda, al comando del maresciallo Rocco Piccinno, hanno ripescato il corpo della povera donna, privo di documenti, nel canale del Naviglio, in località Concesa, a circa due chilometri dal ponte.

Sul posto sono accorse le autoambulanza della Croce Rossa ed è atterrato pure l'elicottero di soccorso dell'ospedale Niguarda di Milano. L'équipe medica non ha purtroppo potuto far altro che constatare la morte.

Salvaguardia del patrimonio archeologico

Un convegno capace di lanciare un appello per la salvaguardia del patrimonio archeologico e museale dell'Iraco. Nella serata di domani presso la sala conferenze dell'Archivio di Stato, la biblioteca civica «Antonio Tiraboschi» e l'Associazione culturale «Guido Cavalcanti» daranno vita ad un incontro di riflessione dal titolo — non certo casuale — «Il ratto di Babilonia continua», sul problema della continua razzia di reperti storici dalla terra d'Oriente. In veste di relatore sarà impegnato Giovanni Pettinato, ordinario di Sumerologia presso l'Università «La Sapienza», affiancato dal presidente della biblioteca «Tiraboschi», Carmelo Campagna, dall'ispettrice alla Soprintendenza archeologica, Raffaella Poggiani, nonché da Gain Bianco Beni, dell'Associazione amici del museo, e da Lucio Lageder, dell'Associazione Guido Cavalcanti.

L'incontro, organizzato con il patrocinio del «Forum europeo associazioni archeologiche», avrà inizio alle 20.45.

È morto il giornalista Elvio Vischi

CALOLZIOCORTE — Coraggio a Sopracornola di Calolziocorte per la morte, dopo lunga malattia, di Elvio Vischi, 65 anni, giornalista in pensione del «Corriere della Sera». Sin dall'inizio degli anni '70, Vischi aveva fatto costruire una villetta in via Caduti del Sasso lungo al n. 1, dove ha trascorso sino allo scorso anno, soprattutto dopo il pensionamento avvenuto nel 1971, lunghi soggiorni estivi, assieme alla moglie signora Costanza Pallavicini, morta alla fine del '92.

Il giornalista scomparso aveva ricoperto tra l'altro l'incarico di vice capocronista, il capo era Franco Di Bella, durante la direzione del «Corriere della Sera» di Giovanni Spadolini. Proprio qualche anno fa aveva ricevuto la medaglia d'oro per i 50 anni di giornalismo.

I funerali si svolgono oggi, giovedì, alle ore 11 a Milano, e da qui la salma verrà trasportata a Sopracornola, dove, dopo una cerimonia alle 15.30 presso la chiesa parrocchiale, verrà tumulata

All'Università dal 24 al 26 maggio prossimi Il Tasso e l'Europa: un convegno a Bergamo

Presenti studiosi di varie nazioni - Alla «Mai» una mostra di preziosi testi con annotazioni autografe del poeta

Il quarto centenario della morte di Torquato Tasso continua a portare iniziative di prestigio nella nostra città, patria della famiglia da cui nacque il grande poeta cinquecentesco. Nell'atrio della Biblioteca civica «Angelo Mai» è allestita una mostra dei postillati autografi del Tasso. Si tratta di dodici volumi, di formato diverso, di differente argomento, tutti stampati nel Cinquecento che il Tasso ebbe particolarmente cari e che egli, in margine, annotò abbondantemente di suo pugno, con osservazioni, puntualizzazioni, anche critiche, talvolta curiose.

I preziosi volumi, che vengono considerati autentici manoscritti del Tasso, sono degli esemplari unici al mondo nel loro genere; vengono concessi in via del tutto eccezionale, dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, dalla quale prima d'ora non sono mai usciti e ove vengono gelosamente conservati e annoverati fra i più celebri cimeli, in quella par così vasta e ricca raccolta libraria. Una mostra che onora non soltanto Bergamo, ma l'Italia tutta.

Oltre alla mostra si terrà sempre nella nostra città il primo congresso celebrativo internazionale sul rapporto tra il Tasso e l'Europa. Il convegno inizierà mercoledì 24 maggio e si concluderà venerdì 26, nella sede dell'Università di Bergamo, per iniziativa della cattedra di Letteratura Italiana della facoltà di Lingue in collaborazione con gli enti locali.

L'autore della Gerusalemme Liberata, fu il primo grande europeista dell'era moderna, scegliendo come tema del suo poema non le fantasticherie dell'Ariosto, ma gli avvenimenti conclusivi della Prima Crociata, che fu anche la prima grande manifestazione dell'Europa Unita. Il convegno si svolge sotto la presidenza di noti italiani che ne sono la più certa garanzia: Vittore Branca, primo Rettore dell'Università di Bergamo e attuale presidente della Fondazione Cini di Venezia; Gianvito Resta, presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni centinarie; Ezio Raimondi, studioso tassiano di fama mondiale.

Per l'occasione converranno a Bergamo alcuni fra i maggiori docenti delle principali Università europee, dalla Spagna all'Inghilterra, dalla Francia alla Germania, alla Russia, alla Croazia alla Boemia.

Sarà così possibile coordinare da Bergamo anche le diverse celebrazioni che nei rispettivi Paesi si intendono celebrare.

Al termine della seconda giornata del Convegno è prevista la presentazione in versione italiana con adeguata introduzione, della monografia in lingua tedesca: «Contributo alla Storia dei Baroni e dei Conti Taxis - Bordogna - Valnigra» curata dal docente

di Letteratura italiana all'Università di Bergamo, mons. Daniele Rota.

Uno studio inteso a mettere in luce le benemerite che la famiglia dei Tasso acquistò in ambito europeo con l'invenzione e l'organizzazione della posta.

Sempre durante il Convegno, la Società Dante Alighieri di Bergamo bandirà un concorso di un milione di lire per premiare la miglior tesi

di argomento tassiano discussa nell'anno presso la locale Università, facoltà di Lingue.

Ancora entro l'anno è prevista un'aggiornata riedizione della «Vita di Torquato Tasso» dello storico bergamasco Pier Antonio Serassi, un'opera fondamentale per lo studio del poeta, uscita nella seconda metà del Settecento, ormai introvabile anche nelle migliori biblioteche.

Iniziativa per ragazzi sull'ambiente Treviglio, in mille per «Verdincontri»

TREVIGLIO — Da oggi a domenica si tiene a Treviglio una serie di interessanti iniziative pubbliche sull'educazione ambientale, nel quadro della promozione e previsto anche un incontro sul progetto di educazione ambientale sul tema «Risorsa rifiuti solidi urbani» realizzato con le scuole di Treviglio e al quale interverranno: il sindaco Luigi Minuti, Chicco Crippa (consigliere delegato all'Ambiente), il presidente della Sabb, Nicola Marcanelli, Marzia Compagnoni (coordinatrice del progetto) e i docenti coinvolti nel progetto.

In caso di maltempo l'iniziativa pubblica in piazza verrà rinviata.

Il tema «Quella parte di città chiamata scuola», che si terrà nella sala «Grossi» della Biblioteca civica (nel Centro culturale). Nel quadro della promozione è previsto anche un incontro sul progetto di educazione ambientale sul tema «Risorsa rifiuti solidi urbani» realizzato con le scuole di Treviglio e al quale interverranno: il sindaco Luigi Minuti, Chicco Crippa (consigliere delegato all'Ambiente), il presidente della Sabb, Nicola Marcanelli, Marzia Compagnoni (coordinatrice del progetto) e i docenti coinvolti nel progetto.

In caso di maltempo l'iniziativa pubblica in piazza verrà rinviata.

Incontri di preghiera in Seminario

Domani sera, venerdì 19 maggio, dalle ore 20.30 nella chiesa ipogea del Seminario, i giovani e gli adolescenti sono invitati all'ultimo incontro mensile di preghiera di questo anno pastorale. Il tema sarà: «Lazzaro, Lazzaro, vieni fuori!». (Gv. 11.1 Ss.). Sempre in Seminario, domenica 21 maggio dalle ore 9 alle 16, si terrà la «Giornata di orientamento vocazionale» e i temi sviluppati durante l'incontro saranno: per i giovani «Aspettato di Te, ti scopro assetato di me» (1 Cor. 9,17-27); per gli adolescenti «Vita spericolata» (Povertà, castità, obbedienza); per i ragazzi di 3.a media «Sacerdote: la gioia di essere dono».

● STEZZANO — Furto sventato a Stezzano in via Carrara Eusemia Brembilla, di 66 anni. A dare l'allarme è stato un vicino di casa della donna, insospettito dal movimento di due zingarelle. Le ladre in erba, due giovanissime siane di 17 e 12 anni, sono state bloccate dai Carabinieri di Bergamo, mentre tentavano la fuga con la refurtiva: gioielli per circa un milione.

Tre artisti ricordati all'Ateneo

Alle ore 18, nella propria sede di via tasso 4, primo piano, per domani, venerdì 9, l'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti indice una pubblica comunicazione. Il socio giornalista don Lino Lazzari parlerà sul tema: «Giacomino Manzu, Piero Broli e Stefano Locatelli: tre scultori a confronto».

Per amore dei tuoi occhi... non perdiamoci di vista!!



OTICA ROLIN

NEGOZI SPECIALIZZATI IN OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

Concessionario *muA de Cartier*
Paris

Curno (BG) - Centro Commerciale - Tel. 035/462330
Ponteranica (BG) - Via Pontesecco, 12 - Tel. 035/570080
Villa D'Alme (BG) - Via Ventolosa, 4 - Tel. 035/541471